

RICEVUTO 29 FEB 2024

- TUNi  
- CC

Lodevole

**Municipio**

**Presidente del consiglio comunale**

**Commissione della gestione**

del comune di Muralto

A mezzo del Segretario comunale

6600 Muralto

MURALTO, 29 febbraio 2024

**EMENDAMENTO sulla proposta relativa al moltiplicatore comunale del MM 11/2023**

**PROPOPSTA di riduzione del moltiplicatore comunale al 73%**

Lodevoli Municipali,  
Onorevole Presidente del Consiglio Comunale,  
Onorevoli Consiglieri della Commissione della Gestione,

richiamati l'art. 177 cpv. 3 della legge Organica Comunale del Canton Ticino, l'art. 30 del regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei comuni con la presente presentiamo regolare

**EMENDAMENTO**

**Sulla proposta relativa al moltiplicatore comunale del MM 11/2023 affinché sia fissato il moltiplicatore politico al 73% anziché il 76% proposto dal municipio.**

In considerazione di quanto segue:

**1. I costi della gestione corrente del comune devono essere maggiormente contenuti.**

Il disavanzo dei preventivi è da ridurre con una maggiore attenzione alla spesa pubblica. Spesa che si divide in due categoria di costo quelle imposte dal cantone, poco influenzabili, e quelle generate dalle decisioni municipali. Malgrado il consiglio comunale non ha approvato la convenzione con la polizia di Locarno, così come presentata nel messaggio municipale, il Municipio di Muralto l'ha comunque introdotta e perpetuata facendo registrare un esborso non preventivato di circa fr. 250'000.— annui. In questi tre anni di legislatura si è così sopportato un costo non voluto dal consiglio comunale di circa fr. 750'000.--!

Il segnale che ha dato il consiglio comunale non quello di una chiusura alle collaborazioni. Al potere esecutivo viene semplicemente chiesto di avanzare migliori accordi. Si chiede la possibilità di poter avere dei rappresentanti che mantengono il potere decisionale sulle decisioni, quindi anche sui costi della collaborazione. In tutti gli accordi che il Municipio ha dapprima avviato e poi, a cose ormai fatte, propinato al consiglio comunale, per es. convenzione con la polizia, LEA, ecc, appare una partecipazione ben secondaria del rappresentante comunale. Le conseguenze di queste scelte imposte possono essere ancora

osteggiate dal consiglio comunale, non approvando i messaggi municipali e rimandandoli nuovamente al Municipio per una migliore negoziazione. Così facendo non si opera in collaborazione mantenendo al contempo la possibilità di controllare la spesa a carico del comune.

La capacità di capire, da parte del legislativo, le necessità dei cittadini senza che questi si attivino in referendum (561 firme raccolte per viale Cattori) e petizioni (quasi 4000 firme raccolte per viale Cattori, 170 per un'antenna 5G), nonché le conciliazioni nell'ambito del rilascio dei permessi di costruzione e una maggiore attenzione nel rigore a rispettare le normative di legge permette sicuramente di contenere la spesa dei contenziosi.

L'esorbitante costo preventivato di CHF 40'000.-- della voce "spese legali e pareri giuridici" nel preventivo 2024 rispetto ai CHF 5'000.-- posti a preventivo nel 2023 lancia l'allarmante segnale di un Municipio pronto a dar battaglia. Non va dimenticato che questo costo è in aggiunta al premio assicurativo di protezione giuridica preventivato a CHF 8'500.--.

La voce principale, delle spese di gestione corrente, che l'esecutivo può controllare è quella legata al personale. A mezzo delle collaborazioni poste in essere con i comuni limitrofi il Municipio ha evidentemente ridotto l'onere di attività a suo carico. Con l'uscita del segretario comunale appare anche essere stata disdetta una collaborazione sottoscritta dal Municipio con il comune di Bedretto. Stando all'accordo sottoscritto dal comune l'impegno era pari al 50% dell'attività. Mal si comprende pertanto la necessità di avere un segretario comunale impiegato al 100% come chiesto nel bando di concorso. Questo non fa che incrementare i costi a carico dei contribuenti.

Vi è chiaramente spazio per operare un'attenta riduzione dei costi posti nel preventivo 2024 e pertanto appare ben giustificato l'adeguamento del moltiplicatore.

Al contrario vorrebbe dire avallare la politica dell'esecutivo dispendiosa di risorse che certo non avvantaggiano il beneficio per il cittadino.

## **2. Riduzione del moltiplicatore per allinearsi a quelli dei comuni limitrofi**

Due comuni limitrofi ai quali si può far certamente riferimento, per analogia territoriale e gestionale, sono Orselina ed Ascona. Entrambi da anni presentano un moltiplicatore al 75%. Una chiara ed inequivocabile dimostrazione che è possibile gestire il comune con una maggiore attenzione alle spese della gestione corrente.

La recente mozione presentata da consiglieri comunali di Ordine Progresso e Indipendenti per avviare lo studio di adeguamento del moltiplicatore delle persone giuridiche dimostra che si ritiene esserci possibilità di ridurre le necessità di prelievo d'imposta per la gestione del comune di Muralto.

Va tuttavia osservato che a Muralto la conformità territoriale, ma anche lo stesso piano regolatore non prevede aree di insediamento per attività industriali, artigianali, ecc. Per contro si registra un grande fervore edilizio che porterà nel comune diverse nuove unità abitative. Il comparto ex Sant'Agnese, il comparto Beurivage, il comparto stazione (progetto Renzetti, progetto Botta), ecc. sono solo alcuni esempi che già dimostrano il potenziale di sviluppo immobiliare.

È nell'ottica di questo sviluppo che il comune deve pensare non alle persone giuridiche, che nel comune di Muralto sono presenti in ridottissima misura, ma bensì alle persone fisiche rendendosi attrattivo anche dal profilo dell'imposizione fiscale.

## **3. Piano finanziario: quo vadis?**

Il piano finanziario deve dare indicazioni sull'evoluzione del conto economico, degli investimenti e del bilancio (art. 8 RLOC).

Giusta l'art. 152 LOC cpv 2 il Municipio, con messaggio municipale, sottopone il piano finanziario per informazione e discussione al legislativo comunale.

Dopo ripetuti solleciti della commissione della gestione il municipio ha finalmente allestito e quindi presentato il piano finanziario (MM03/2023).

Piano finanziario che tuttavia non è mai stato sottoposto per informazione e discussione al legislativo comunale! Disattendendo, come ormai appare essere prassi consolidata nella politica attuata a Muralto, la chiara normativa di legge. (SIC!)

Piano finanziario, fatto allestire da una ditta esterna, non pubblicato sulla pagina internet del comune che desta certo preoccupazione sulla situazione futura del comune.

Tuttavia ci si deve interrogare se gli investimenti considerati, benché quasi tutti approvati nelle precedenti legislazioni, sono effettivamente ancora attuabili. O meglio detto se manchevolezze, esplosioni di costi, ritardi esecutivi, ecc. non portano a dover abbandonare questi progetti. Prova ne è il fatto che neanche in questa legislatura l'esecutivo di Muralto li ha fatti progredire.

La mancanza del piano finanziario correttamente allestito ad inizio legislatura, presentato e discusso dal legislativo, determina l'assenza di progettualità ben evidente da ormai più legislature.

È pertanto inutile spremere i cittadini per raccogliere liquidità da investire unicamente nei progetti che mai trovano una concreta realizzazione.

4. **Tesoretto ancora nascosto: il nuovo piano contabile MCA2 prevede la corretta implementazione del valore dei beni patrimoniali del comune**

In tutte le precedenti legislature il municipio di Muralto, sempre a maggioranza Ordine Progresso e indipendenti, ha mantenuto un moltiplicatore anche oltre 80% senza di fatto portare a realizzo opere di rilievo ed importanza sul territorio comunale.

Risultano tanti studi realizzati finiti poi nei cassetti. Come per esempio quello relativo alla progettazione per l'avvio di un concorso pubblico di rilancio del lungolago di Muralto tradotto poi in un ulteriore studio per progettazione di soli interventi di riassetto del traffico e l'area urbana del lungolago, ecc.

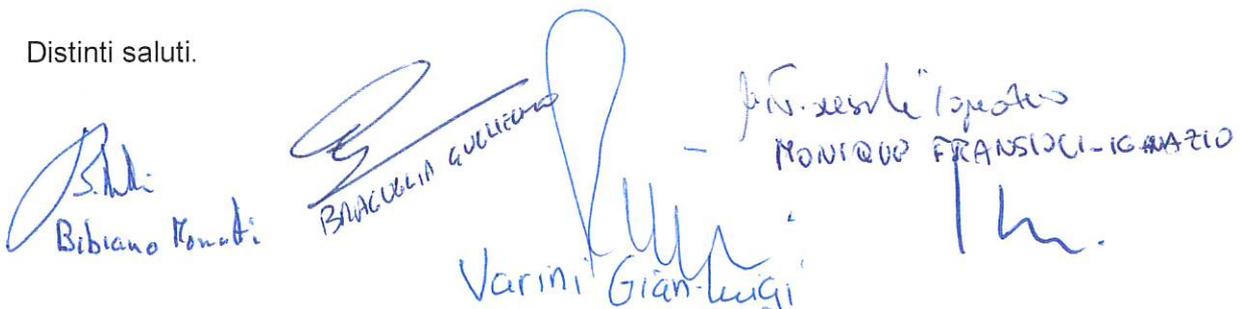
Sono stati acquistati diversi immobili millantando sviluppi ed impegni possibili a favore di uno sviluppo del comparto. Ad oggi nulla è cambiato e nulla si è realizzato.

È tempo dunque di ritornare la liquidità ai cittadini. Qualora poi si decidesse finalmente di effettuare degli investimenti allora si potrà valutare un eventuale adeguamento del moltiplicatore comunale.

Da osservare che l'introduzione del nuovo piano contabile MCA2 porterà ad una nuova liberazione di riserve a favore del capitale proprio del comune dando così spazio allo stesso per finalmente portare in realizzo quelle opere a favore di una maggiore fruibilità del territorio comunale.

Ringraziando per l'attenzione posta a questo nostro scritto vi invitiamo a procedere ai passi necessari affinché venga considerato nella riunione di consiglio comunale del 11 marzo 2024.

Distinti saluti.

  
Bibiano Monotti  
Bianca Maria Quilicini  
Varini Gian-Luigi  
Montebello Francesco